ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA

Avviso ““Leva civica lombarda Senior” in attuazione della DGR N.XII/5974 del 13/04/2026”

CUP: *E89I26001300002*

ALLEGATO A

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 4
A.1 Finalità e obiettivi 4
a) servizi sociali e sociosanitari; 4
b) protezione civile; 4
c) patrimonio ambientale; 4
d) patrimonio storico, artistico e culturale; 4
e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale; 4
f) promozione e organizzazione di attività sportive. 4
A.2 Riferimenti normativi 4
A.3 Soggetti beneficiari 5
A.4 Soggetti destinatari dei progetti di cittadinanza attiva 5
A.5 Soggetti gestori 6
A.6 Dotazione finanziaria 6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 7
B.2 Progetti finanziabili 7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 10
B.4 Compatibilità con i piani di invecchiamento attivo 12
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 13
C.1 Presentazione delle domande 13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 15
C.3 Istruttoria 15
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 18
D. DISPOSIZIONI FINALI 20
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 20
D.3 Proroghe dei termini 20
D.4 Ispezioni e controlli 20
D.5 Monitoraggio dei risultati 21
D.6 Responsabile del procedimento 22
D.7 Trattamento dati personali 22
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 22
D.9 Diritto di accesso agli atti 24
D.10 Riepilogo date e termini temporali 24
D.11 Allegati/informative e istruzioni 25

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23 del 6/12/1999, promuove la cittadinanza attiva quale strumento rivolto alla popolazione di età pari o superiore a 65 anni finalizzato a:

- tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- promuovere e sostenere l'armonioso sviluppo delle relazioni familiari, nonché dei rapporti intergenerazionali.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad avviare progetti sperimentali funzionali alla promozione dell'invecchiamento attivo e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane, attraverso il loro coinvolgimento volontario in percorsi di cittadinanza attiva contenenti azioni di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della comunità.

Le attività previste mirano a valorizzare le competenze, le esperienze e il patrimonio relazionale delle persone anziane, favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria, rafforzare il benessere psico-fisico e l'autonomia personale, promuovere la solidarietà intergenerazionale e la cittadinanza attiva.

L'Avviso sostiene percorsi promossi dagli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria finalizzati ad offrire ai partecipanti esperienze di cittadinanza attiva nei seguenti settori previsti dall'art. 2 della L.R. n. 16/2019:

a) servizi sociali e sociosanitari;
b) protezione civile;
c) patrimonio ambientale;
d) patrimonio storico, artistico e culturale;
e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale;
f) promozione e organizzazione di attività sportive.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato con riferimento a:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che, all'Obiettivo 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva", promuove il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva anche attraverso la valorizzazione di progetti per favorire l'invecchiamento attivo;
- il Decreto Legislativo n. 29 del 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore

delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";

- la D.G.R. n. 5389 del 18.10.2021 "Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021";
- la D.G.R. n. 2168 del 15.04.2024 "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo";
- la D.G.R. n. XII/5974 del 13/04/2026 ""Leva civica lombarda Senior". Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti di cittadinanza attiva destinati a cittadini di età pari o superiore a 65 anni (L.R. n, 23 del 6 dicembre 1999)".

A.3 Soggetti beneficiari

Al fine di consentire la parità di trattamento tra tutti i potenziali soggetti partecipanti in merito al possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, i soggetti titolati a presentare i progetti (di seguito Enti promotori) sono quelli la cui iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all'articolo 6 della L.R. n. 16 del 22/10/2019 è certa alla data di presentazione della domanda nei termini previsti del presente avviso.

Per maggiori informazioni sull'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria è possibile consultare le pagine web dedicate collegandosi al seguente indirizzo:
www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria

A.4 Soggetti destinatari dei progetti di cittadinanza attiva

I progetti promuovono percorsi di cittadinanza attiva rivolti ai soggetti che, all'atto della presentazione della candidatura all'Ente promotore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età pari o superiore a 65 anni che si trovino in una delle seguenti condizioni:
  - ✓ percettori di un assegno previdenziale a seguito del raggiungimento dei limiti di età o contributivi, collocati a riposo;
  - ✓ percettori di prestazioni assistenziali di altro tipo;
  - ✓ non percettori di assegni previdenziali o prestazioni assistenziali di altro tipo, che tuttavia si qualifichino come inattivi in quanto non occupati (assenza di COB attive) e non disoccupati (assenza di una DID e PSP);
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione europea/titolarità di regolare permesso di soggiorno per i cittadini extra europei e residenza in Lombardia.

La partecipazione per i destinatari ai percorsi di Leva civica lombarda Senior è possibile una sola volta per un totale massimo di 12 mesi ed è pertanto non ripetibile.

Nei 12 mesi precedenti la presentazione della candidatura di adesione al percorso di cittadinanza attiva i destinatari non devono aver avuto alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o in altra forma prevista dalla legge con il soggetto titolare del progetto né con l'Ente ospitante.

L'Ente promotore è tenuto a verificare il possesso dei requisiti sopra indicati in capo ai candidati e ad archiviare la documentazione che ne comprova la sussistenza al momento della presentazione della domanda.

Per un maggior dettaglio delle procedure si rimanda alle "**Linee Guida per la gestione e la rendicontazione**" (**rif. Allegato A1**).

A.5 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono state identificate quali gestori dell'Avviso sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza delle necessità del territorio, anche con riferimento ai soggetti destinatari finali del presente Avviso (popolazione di età pari o superiore ai 65 anni).

A.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso è pari ad € 1.246.313,87, di cui:

- € 900.000,00 del bilancio regionale da ripartire tra le ATS Lombarde secondo i criteri stabiliti con d.g.r. XII/5974 del 13/04/2026;
- € 346.313,87 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS.

L'importo complessivo disponibile per ciascuna ATS rappresenta il budget previsionale per il finanziamento dei progetti a valere sul proprio territorio di competenza ed è ripartito in relazione alla popolazione di età pari o superiore ai 65 anni sul rispettivo territorio, così determinato in via teorica:

ATS	Popolazione over 65	% Popolazione over 65	Riparto somme complessive	*di cui Residui dei bilanci delle ATS*	*di cui del bilancio regionale*
ATS DELLA BRIANZA	290.250	12%	153.537,48	*35.477,48*	*118.060,00*
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	797.309	34%	421.763,37	*70.778,48*	*350.984,89*
ATS DELLA MONTAGNA	74.871	3%	39.605,53	*14.157,00*	*25.448,53*
ATS DELLA VAL PADANA	188.804	8%	99.874,22	*69.470,20*	*30.404,02*
ATS DELL'INSUBRIA	356.761	15%	188.720,71	*36.952,47*	*151.768,24*
ATS DI BERGAMO	249.553	11%	132.009,44	*38.398,25*	*93.611,19*
ATS DI BRESCIA	262.852	11%	139.044,39	*50.079,99*	*88.964,40*
ATS DI PAVIA	135.654	6%	71.758,74	*31.000,00*	*40.758,74*
Totale complessivo	**2.356.054**	**100%**	**1.246.313,87**	***346.313,87***	***900.000,00***

All'esito dell'attività istruttoria delle proposte progettuali presentate e ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere ad un'eventuale rideterminazione dei budget previsionali territoriali al fine di massimizzare le opportunità di accesso ai percorsi di cittadinanza attiva nel territorio regionale, nonché di ottimizzare l'assorbimento delle risorse stanziate.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti di promozione della cittadinanza attiva finalizzati all'invecchiamento attivo.

Il contributo pubblico assegnabile a ciascun progetto è pari al totale del costo previsto per la realizzazione dei percorsi, come meglio specificato al paragrafo B.3.

Tale agevolazione non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto il rimborso forfettario a copertura dei costi per la formazione specifica obbligatoria rivolta ai destinatari sulle attività previste dal progetto.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti di cittadinanza attiva hanno ad oggetto la promozione di percorsi finalizzati a:

- promuovere l'invecchiamento attivo e la prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane;
- creare opportunità di crescita umana attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei destinatari per contribuire al rafforzamento delle esperienze di welfare comunitario e della prossimità della rete dei servizi rivolti alla cittadinanza.

I progetti devono contenere percorsi di cittadinanza attiva con un numero di ore di servizio settimanali fissate a 5, 10 o 15 e una durata compresa fra gli 8 e i 12 mesi.

È possibile presentare progetti con percorsi differenziati per numero di ore settimanali (5, 10 o 15) e/o durata complessiva (mesi interi da 8 a 12).

Ogni progetto deve svolgersi esclusivamente all'interno del territorio di una ATS. Non sono dunque ammissibili progetti operanti in territori afferenti a più di una ATS, con riferimento alla sede di servizio.

Gli Enti promotori individuano i destinatari in possesso dei requisiti di accesso all'iniziativa di cui al punto A4, mediante procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione che devono essere descritti nei progetti.

I dati dei destinatari selezionati da avviare devono essere inseriti dagli Enti promotori nella piattaforma Bandi e Servizi, come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (**v Allegato A1)**.

All'atto dell'inserimento dei dati dei destinatari nella piattaforma Bandi e Servizi sarà possibile, per casi eccezionali e giustificati, variare il numero delle ore settimanali diminuendo le ore rispetto al progetto approvato (esempio un percorso di 10 ore settimanali sarà possibile portarlo a 5 ore e non a 15) al fine di consentire al maggior numero di destinatari la partecipazione alla Misura. In ogni caso non potrà variare il numero di percorsi complessivo previsto dal progetto.

L'avvio dei percorsi è fissato il giorno 1 aprile 2027 (c.d. primo avvio). In caso di mancanza di candidature a copertura dei posti disponibili per i progetti o di rinuncia di destinatari già avviati entro il primo mese di attività è possibile avviare nuovi percorsi nelle seguenti date:

- il giorno 17 luglio 2027 (cd. secondo avvio);
- il giorno 1 ottobre 2027 (cd. terzo avvio).

Trascorso il terzo avvio non sarà più possibile avviare nuovi percorsi o procedere alle sostituzioni dei destinatari che hanno interrotto i loro percorsi entro il primo mese di attività.

Il numero complessivo dei destinatari non potrà essere superiore al 20% del personale in organico dell'Ente in cui andranno ad operare i candidati selezionati (cfr. art. 7, comma 3, della L.R. n. 16/2019). L'attività svolta dai destinatari non configura l'instaurazione di un rapporto di lavoro. I destinatari non possono essere utilizzati dagli enti in sostituzione del proprio personale dipendente o autonomo.

I progetti devono prevedere, **a pena d'inammissibilità,** l'erogazione di una **formazione specifica**. La formazione specifica si configura quale **attività obbligatoria** che fornisce ai destinatari gli strumenti teorici e pratici necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste dal progetto e prevede l'erogazione di **almeno 20 ore incluso un modulo, della durata di 4 ore, relativo alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008.** Tale formazione deve essere conclusa entro 90 giorni dall'avvio del percorso.

L'accesso e la partecipazione ai percorsi sono gratuiti per i destinatari; pertanto, il progetto non può prevedere alcun onere economico a carico dei destinatari per la partecipazione alle attività previste.

Per la partecipazione all'esperienza è riconosciuta ai destinatari un'indennità mensile, per un massimo di 12 mensilità, pari a:

- € 118,90 per 5 ore settimanali di servizio;
- € 237,80 per 10 ore settimanali di servizio;
- € 356,70 per 15 ore settimanali di servizio.

Non è possibile prevedere importi intermedi in quanto gli intervalli di ore di servizio sono definiti e non modificabili.

Ai fini fiscali, i compensi erogati ai partecipanti sono da considerarsi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pertanto, ove dovuto, saranno assoggettati alle ritenute di legge.

Il compenso (emolumento mensile) è soggetto a limiti di cumulabilità rispetto ai diversi

trattamenti pensionistici esistenti, in primis con riferimento alle categorie di lavoratori che hanno avuto accesso al trattamento pensionistico anticipato precoce. A titolo puramente esemplificativo (le compatibilità e le condizioni devono essere preliminarmente valutate in funzione del singolo destinatario) e non esaustivo si riporta la seguente tabella:

Pensione/Sussidio	Compatibilità con i redditi di lavoro subordinato e autonomo prodotti in Italia	Durata incompatibilità	Condizioni presupposte alla compatibilità piena		Effetto per mancato rispetto incompatibilità o condizioni presupposte
			Reddito	Anzianità contributiva	
Pensioni di vecchiaia e anzianità	SI				
Pensione di invalidità	SI		< 3 volte l'ammontare del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti		Sospensione erogazione pensione
Assegno ordinario di invalidità	SI con riduzioni		< 4 volte il trattamento minimo		Riduzione per incumulabilità con i redditi da lavoro introdotta dalla legge 8 agosto 1995, n. 335
	SI con riduzioni			< 40 anni	Trattenuta per incumulabilità con i redditi da lavoro se l'importo dell'assegno ridotto per applicazione della legge 335/1995 resta comunque superiore al trattamento minimo.
Pensione anticipata precoci (addetti a lavori gravosi/usuranti, disoccupati, caregiver, invalidi ≥74%)	NO in via temporanea	per il periodo di anticipo rispetto ai requisiti vigenti per la generalità dei lavoratori			Pensione sospesa per tutto il periodo di anticipo.
Pensione quota 100 e successive modifiche	solo per prestazioni di lavoro occasionale entro il limite di 5mila euro lordi annui.	per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza della pensione e la data di maturazione del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia – adeguato agli incrementi della			Sospensione dell'erogazione del trattamento pensionistico nell'anno di percezione dei predetti redditi e l'eventuale recupero delle rate di pensione indebitamente corrisposte
Pensione anticipata flessibile					

APE Sociale		speranza di vita - previsto nella gestione a carico della quale è stata liquidata la pensione			Sospensione erogazione pensione
Pensione di reversibilità	SI con riduzioni		< 3 volte l'ammontare del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti		Riduzione graduale pensione
Sussidi previsti per i soggetti over 65 (ADI, Assegno Sociale)	SI con sbarramento ISEE e perdita del sussidio		non superamento del valore ISEE di accesso al sussidio che lo farebbe venire meno		Perdita del sussidio
Pensione inabilità	NO				Revoca pensione

I destinatari che interrompono il progetto prima del termine del primo mese di attività non avranno diritto al riconoscimento dell'indennità per le ore svolte.

Le sedi di impiego devono corrispondere, **a pena di inammissibilità** del progetto, a quelle dichiarate dall'Ente promotore nell'atto di iscrizione all'Albo regionale o nelle successive richieste di variazione.

Il beneficiario deve assicurare che le attività vengano seguite e verificate da un responsabile con funzioni di affiancamento del destinatario nella sede in cui esso opera. Il responsabile deve essere in possesso di competenze adeguate e coerenti con il progetto e, al fine di includere idoneamente il destinatario, deve possedere una conoscenza dettagliata dell'Organizzazione in cui opera.

In caso si renda necessario procedere alla modifica dei Responsabili dei destinatari o delle sedi di attuazione, è fatto obbligo all'Ente promotore di presentare preventiva richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, attraverso Bandi e Servizi.

Per un maggior dettaglio delle procedure da seguire durante l'attuazione del progetto e dei percorsi di cittadinanza attiva si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"**. (**v. Allegato A1**)

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo direttamente connesse alla realizzazione dei percorsi (v. **Allegato A4**):

- **emolumento mensile** pari a:
  - € 356,70 per 15 ore settimanali di servizio;
  - € 237,80 per 10 ore settimanali di servizio;
  - € 118,90 per 5 ore settimanali di servizio,

  riconosciuto a ciascun destinatario fino a 12 mensilità per un ammontare complessivo

massimo pari ad € 4.280,40 (per 15 ore settimanali di servizio);

- **formazione specifica obbligatoria** erogata in favore del destinatario e riconosciuta sulla base di un rimborso forfettario di € 100,00 per ogni percorso;
- **assicurazione obbligatoria** per i destinatari sugli infortuni e responsabilità civile sulla base di un rimborso forfettario di € 50,00 per ogni percorso.

Pertanto, il costo totale ammissibile, per ciascun percorso, pari ad € 4.430,40 massimi, è calcolato come segue: emolumento mensile x numero mensilità + Importo forfettario per la formazione obbligatoria + Importo forfettario per assicurazione obbligatoria).

Il costo totale di progetto sarà dato dalla sommatoria dei costi totali dei singoli percorsi suoi componenti. Secondo lo schema riportato nella tabella che segue, esso è dato dalla seguente formula:

			A	B	C
	Percorsi richiesti (A1.....C5)		**Ore/settimana**		
			5	**10**	**15**
1	**Durata (mesi)**	**8**	A1	B1	C1
2		**9**	A2	B2	C2
3		**10**	A3	B3	C3
4		**11**	A4	B4	C4
5		**12**	A5	B5	C5

Costo totale Progetto =

(A1*118,90+B1*237,80+C1*356,70)*8
+
(A2*118,90+B2*237,80+C2*356,70)*9
+
(A3*118,90+B3*237,80+C3*356,70)*10
+
(A4*118,90+B4*237,80+C4*356,70)*11
+
(A5*118,90+B5*237,80+C5*356,70)*12
+
A1+A2+A3+A4+A5+B1+B2+B3+B4+B5+C1+C2+C3+C4+C5)*150,00

Sono ammissibili le spese riferibili alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione del percorso e sostenute prima della trasmissione della rendicontazione.

I singoli percorsi devono essere rendicontati entro 90 giorni dalla conclusione degli stessi.

La polizza di assicurazione sugli infortuni e responsabilità civile, da stipularsi **obbligatoriamente** per ogni destinatario, è ad esclusivo carico degli Enti promotori che riceveranno il solo rimborso forfettario come da presente avviso. La relativa documentazione dovrà essere caricata in Bandi e Servizi all'avvio del destinatario per le relative verifiche di conformità spettanti alle ATS di

riferimento.

L'abbandono del percorso da parte dei destinatari entro il primo mese di attività non dà diritto alla corresponsione dell'indennità mensile.

Le spese rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dai progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente avviso **non** possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione". **(v. Allegato A1**).

B.4 Compatibilità con i piani di invecchiamento attivo

Regione Lombardia ha stanziato complessivamente 5,5 milioni di euro per la realizzazione di un sistema integrato di intervento territoriale e per la sperimentazione di misure innovative di scambio intergenerazionale, articolando l'investimento in tre linee di finanziamento:

1. Piani di Invecchiamento Attivo – 4 milioni di euro (DGR n. 2168 del 15/04/2024);
2. Interventi di ortoterapia – 300 mila euro (DGR n. 3509 del 02/12/2024);
3. Progetti di scambio intergenerazionale con il coinvolgimento delle Università – 1,2 milioni di euro (DGR n. 2308 del 13/05/2024).

Con i D.D.U.O. n. 2768/2025 e n. 4953/2025, Regione Lombardia ha approvato gli otto Piani di Azione Territoriale presentati dalle ATS lombarde, cui è affidata la governance dell'integrazione sociosanitaria. I Piani sono finalizzati a ricomporre e valorizzare, in un'ottica di complementarità, l'offerta territoriale rivolta sia agli anziani over 65 in grado di partecipare attivamente alla vita sociale ("silver age"), sia agli anziani vulnerabili o a rischio di vulnerabilità, inclusi coloro che si trovano in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e che stanno attraversando la fase di transizione dalla vita attiva a una condizione di fragilità.

L'intervento si fonda su una logica di welfare di iniziativa e di prevenzione del decadimento psicofisico, promuovendo azioni volte a sostenere il benessere, l'autonomia e la partecipazione sociale delle persone anziane.

I Piani si articolano nelle seguenti aree di intervento:

1. Socializzazione e inclusione;
2. Autonomia e benessere sociale;
3. Partecipazione e cittadinanza attiva.

Non sono ammissibili a finanziamento i medesimi beneficiari e le medesime attività già sostenuti nell'ambito dei Piani di Invecchiamento Attivo approvati dalle ATS.

È invece fortemente auspicata la complementarità con gli interventi già attivati attraverso i Piani di Invecchiamento Attivo, al fine di favorire sinergie positive, valorizzare le risorse territoriali esistenti e amplificare l'impatto delle azioni rivolte alla popolazione anziana.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore di leva civica, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del 1/10/2026 ed entro le ore 17:00 del 30/11/2026.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, la persona incaricata per la presentazione, in nome e per conto del soggetto richiedente, deve:

- registrarsi sulla piattaforma "Bandi e Servizi", all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it con una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE);
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione che consiste nel:
  a. compilare le informazioni anagrafiche;
  b. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo dell'Ente proponente.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative (dalla presa in carico da Settore Assistenza di Bandi e Servizi).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati relativi al profilo all'interno del Sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Unitamente alla compilazione on line della domanda per l'accesso al contributo (v. **Allegato A2**), il soggetto richiedente dovrà provvedere a compilare (esclusivamente tramite Bandi e Servizi) la scheda progetto **(v. Allegato A3**) e il piano dei conti **(v. Allegato A4**) e ad allegare la seguente documentazione:

a) eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (**v. Allegato A5**);

b) i curricula vitae, in formato europeo, dei responsabili, con funzioni di affiancamento, dei destinatari nelle sedi di servizio, redatti sotto forma di autocertificazione. Qualora i responsabili dei destinatari corrispondano alla figura degli Operatori Locali di Progetto del Servizio Civile Universale non occorre inviare i curricula vitae;

c) i curricula vitae in formato europeo, redatti sotto forma di autocertificazione, dei formatori specifici.

La relativa modulistica sarà disponibile nell'apposta sezione di Bandi e Servizi.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione, fatta salva la possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove consentito dalla legge vigente in casi analoghi, quali l'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

A seguito del caricamento dei documenti, il soggetto richiedente dovrà scaricare la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.

Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)".

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dei seguenti articoli del DPR 642/1972 – Allegato B:

- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata in Bandi e Servizi.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi che riporta il numero identificativo della domanda a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo pubblico è assegnato tramite procedura valutativa ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito.

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: i progetti saranno valutati in base al punteggio totale conseguito fino ad un massimo di 100 punti. Saranno finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili, esclusivamente i progetti con un punteggio minimo pari a 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande presentate effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la valutazione di merito dei progetti presentati ammissibili, ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

In attuazione a quanto definito al punto A.6, al fine di garantire l'accesso alla misura a tutto il territorio regionale, si procederà all'approvazione di distinte graduatorie per ogni ATS, e, in caso di quote di budget non completamente utilizzate, da parte di qualche ATS, a distribuire le economie alle altre ATS proporzionalmente ai progetti afferenti alle stesse.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

1) rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");

2) presenza della documentazione obbligatoria e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1"Presentazione delle domande");

3) verifica del possesso dei requisiti degli enti proponenti (v. paragrafo A3 "Soggetti beneficiari");

4) iscrizione all'Albo regionale delle sedi di attuazione;

5) completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;

6) rispetto degli ambiti/settori progettuali previsti (v. paragrafo A1);

7) rispetto dei parametri finanziari (v. paragrafi B1 "Caratteristiche dell'agevolazione" e B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità");

8) presenza del modulo formativo specifico e del modulo obbligatorio sulla sicurezza nella sede di servizio dei destinatari per il numero di ore previsto (v. paragrafo B2);

9) presenza dei curricula dei Responsabili delle attività dei destinatari, ove necessari, e dei Formatori specifici in formato europeo, sottoscritti digitalmente o, laddove presentati con firma autografa, accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

10) coerenza tra l'ambito territoriale del progetto e il territorio di riferimento di una singola ATS.

C3.c Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà alla valutazione di merito e attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione				***Punteggio teorico totale max. 100***	***Punteggio da assegnare***		***Punteggio assegnato***
1	***CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN TERMINI DI OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO ANCHE IN RELAZIONE AL NUMERO DI DESTINATARI COINVOLTI***	*1.1*	*Descrizione dell'analisi di contesto e bisogni emergenti nel territorio di riferimento*	*15*	*0-8-15*	*Medio 8*	
		1.2	*Rilevanza degli obiettivi e risultati del progetto e dei percorsi previsti in relazione ai bisogni emergenti*	*16*	*0-10-16*	*Medio 10*	
		1.3	*Contributo del progetto al conseguimento delle finalità della L.R. 23/1999 per i partecipanti e le comunità locali*	*18*	*0-11-18*	*Medio 11*	
		1.4	*Obiettivi e caratteristiche dei percorsi di cittadinanza attiva e capacità di coinvolgimento dei partecipanti anche in termini di numero di destinatari previsti*	*16*	*0-10-16*	*Medio 10*	
			totale	*65*			
2	***COERENZA IN TERMINI ORGANIZZATIVI DELLE RISORSE TECNICHE, UMANE E STRUMENTALI***	*2.1*	*Operatori responsabili dei destinatari sia con esperienza pluriennale nell'ambito del servizio/intervento individuato per l'attività di cittadinanza attiva, sia con conoscenza dell'organizzazione in cui i destinatari andranno ad operare*	*12*	*0-7-12*	*Medio 7*	
		2.2	*Risorse tecniche e strumentali efficaci rispetto agli obiettivi e alle attività*	*8*	*0-5-8*	*Medio 5*	

			previste per i destinatari				
			totale	*20*			
3	***PERCORSO FORMATIVO PER I DESTINATARI IN RAPPORTO ALLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO (FORMAZIONE SPECIFICA)***	*3.1*	*Percorso di formazione specifica e modulo sulla sicurezza: percorsi con durata superiore alle 20 obbligatorie*	*10*	*0-6-10*	*Medio 6*	
			totale	*10*			
4	***Premialità***		*Coerenza e complementarità con i piani di invecchiamento attivo approvati dalle ATS*	*5*	*5*		
			totale	*5*			
TOTALE				*100*			

Il punteggio complessivo massimo è pari a 100. Saranno finanziabili, nell'ambito delle risorse disponibili, solo i progetti che raggiungono una valutazione minima di 60 punti.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto rientrante nella premialità prevista dal criterio 4 "*Coerenza e complementarità con i piani di invecchiamento attivo approvati dalle ATS"*. In caso di ulteriore parità verrà considerata la data e l'ora di invio della domanda.

C3.d Integrazione documentale

In fase di istruttoria la Struttura competente potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto al paragrafo C.1. "Presentazione delle domande", fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.**

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la valutazione dei progetti viene definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, degli ammessi e non finanziati per esaurimento di risorse, nonché di quelli non ammessi.

La graduatoria è approvata, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande con l'adozione di apposito provvedimento regionale che sarà pubblicato nella modalità previste dalla Legge regionale n. 1/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 8/2025, sul portale istituzionale di Regione Lombardia BeS www.bandi.regione.lombardia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora all'esito della procedura di istruttoria dovessero registrarsi economie rispetto ai budget previsionali territoriali assegnati a ciascuna ATS, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione degli stessi destinandoli a favore di altri territori allo scopo di assicurare il massimo assorbimento delle risorse.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato dalle ATS lombarde, enti gestori dell'iniziativa, agli Enti beneficiari con le seguenti modalità:

- primo acconto pari alle prime quattro mensilità, oltre al contributo per formazione e assicurazione obbligatorie, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività del destinatario;
- secondo acconto a completamento dell'ottava mensilità, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento dell'ottavo mese di attività del destinatario;
- saldo finale delle rimanenti mensilità, richiedibile dagli Enti entro i 90 gg. successivi al termine dello stesso, previa presentazione della rendicontazione finale tramite presentazione in Bandi e Servizi.

Per i progetti di durata pari a 8 mesi si procederà con l'acconto relativo alle prime quattro mensilità oltre al contributo per formazione e assicurazione e con il successivo saldo finale.

Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione delle quote a titolo di acconto, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.

Per il dettaglio sulle procedure di rendicontazione della spesa e liquidazione del contributo si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (v. Allegato A1).**

C4.a Adempimenti post concessione

I legali rappresentanti degli Enti con progetti finanziati sono tenuti ad inviare tramite il sistema Bandi e Servizi, entro 14 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria sul portale Bandi e Servizi, la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato comprensiva della data di avvio del progetto. Per avvio del progetto si intende l'attività che precede l'inserimento nei servizi dei destinatari (es. avvio attività finalizzata alla ricerca e selezione dei destinatari, ecc.).

La mancata accettazione dei termini sopra indicati comporta la decadenza del contributo concesso.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle attività svolte unitamente alla richiesta del saldo, qualora non si avvalgano della facoltà di richiedere gli acconti, al termine di ogni percorso, entro 90 giorni dalla conclusione delle attività svolte.

La rendicontazione finale riguarderà il totale delle voci di costo ammissibili riferiti all'attuazione dei singoli percorsi:

- indennità riconosciuta al singolo destinatario;
- formazione specifica obbligatoria;
- assicurazione obbligatoria per i destinatari sugli infortuni e responsabilità civile.

Il rimborso previsto dal presente Avviso è riconosciuto sulla base dei costi effettivamente sostenuti per le indennità erogate e attraverso un importo forfettario per l'erogazione delle attività formative e dell'assicurazione obbligatoria. L'elenco dei giustificativi richiesti per l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa è specificato nelle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (v. Allegato A1)**.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione degli acconti e/o del saldo, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità previsti dall' Avviso, l'ATS competente potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione con conseguente sospensione dei termini per la liquidazione del contributo; nel caso in cui i rilievi non potessero essere superati, l'ATS competente non riconoscerà l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riducendo l'importo da erogare.

L'ATS potrà procedere nei confronti degli Enti inadempienti al recupero di somme non spettanti applicando il tasso di interesse legale calcolato sugli importi non utilizzati a partire dalla data dell'erogazione ai sensi dell'art. 27 - comma quarto - della L.R. n. 34/1978.

Ai fini della concessione di contributi pubblici comunque denominati il cui valore sia superiore ai 150.000 €, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

I progetti presentati ed ammessi al finanziamento non possono essere modificati.
Sono consentite modifiche a seguito di richiesta preventiva motivata esclusivamente nei seguenti casi:

- cambio di sede operativa di servizio del destinatario;
- cambio di responsabile del destinatario dell'Ente.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (v. Allegato A1)**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" nonché in eventuali comunicazioni e disposizioni successivamente adottate da parte di Regione Lombardia.

In tutte le attività di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità su manifesti o canali social, etc.) **è obbligatorio apporre il logo regionale e dichiarare che le iniziative sono realizzate con il contributo finanziario di Regione Lombardia**. Il logo regionale è scaricabile dal sistema Bandi e Servizi. I progetti finanziati devono essere pubblicati sui siti degli Enti promotori al fine di assicurarne la massima visibilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia alla realizzazione del progetto approvato, presentata dall'Ente promotore, deve essere debitamente motivata e comunicata all'ATS territorialmente competente. In tal caso l'ATS procederà ad adottare azioni di recupero delle eventuali somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione";
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione degli acconti e del saldo.

L'ATS competente si riserva di non liquidare il contributo o di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini relativi all'attuazione dei percorsi e alle procedure di rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Oltre alle verifiche amministrative relativamente alle richieste di liquidazione, le ATS effettueranno visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nella misura minima di un campione del 5% dei percorsi afferenti al proprio ambito territoriale, in ogni fase delle attività al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla d.g.r. n. XII/5974 del 13/04/2026, nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso nonché delle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione" **(v Allegato A1)**.

Le ATS si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco, i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di chiusura del percorso.

Gli Enti promotori sono direttamente responsabili delle infrazioni commesse dalle sedi di attuazione, tranne nei casi in cui dimostrino che la responsabilità sia imputabile all'Ente associato (legato da vincoli associativi, federativi o consortili) o ad una delle sedi di attuazione del progetto dell'Ente associato ovvero ad una responsabilità personale derivante da una violazione riconducibile ad una condotta individuale e che siano stati adottati adeguati sistemi di controllo nei confronti dei suddetti Enti o delle sedi attuative di progetto. In tali ipotesi gli effetti della sanzione sono riferiti esclusivamente all'Ente associato o alle sedi di attuazione ritenute responsabili.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto. Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati gli Enti promotori sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per le gestione e la rendicontazione" (**v Allegato A1)**.

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018) come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione".

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente Misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- progetti ammessi / progetti presentati;
- n. percorsi completati/n. percorsi avviati.

Si informano, infine, gli enti beneficiari che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L.R. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte

dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' **Allegato A6**.

L'Ente beneficiario, in qualità di titolare autonomo del trattamento in forza della citata normativa, è tenuto al rilascio dell'informativa sul trattamento dei dati personali del destinatario, degli operatori e formatori.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al numero telefonico 02.6765.8850 o via mail all'indirizzo: serviziocivile@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	"Leva civica lombarda Senior" in attuazione della DGR N.XII/5974 del 13/04/2026
DI COSA SI TRATTA	Avviso per il finanziamento di progetti di cittadinanza attiva presentati dagli Enti (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria. È un'esperienza di cittadinanza attiva, compresa tra 8 e 12 mesi, rivolta a soggetti di età pari o superiore a 65 anni, finalizzata ad offrire esperienze nei settori indicati dall'art. 2 della L.R. n. 16/2019.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.

CHI PUÒ PARTECIPARE	Gli Enti promotori (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all'art. 6 della L.R. n. 16/2019.
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.246.313,87.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto tramite presentazione di progetti a totale copertura delle spese ammissibili, calcolato anche con la formazione specifica obbligatoria e l'assicurazione obbligatoria, per i destinatari, pari ad un importo massimo di € 4.430,40 a percorso attivato. Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: • primo acconto pari alle prime quattro mensilità, oltre al contributo per formazione e assicurazione obbligatorie, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività del destinatario; • secondo acconto a completamento dell'ottava mensilità, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento dell'ottavo mese di attività del destinatario; • saldo finale delle rimanenti mensilità, richiedibile dagli Enti entro i 90 gg. successivi al termine dello stesso, previa presentazione della rendicontazione finale tramite presentazione in Bandi e Servizi.
DATA DI APERTURA	12:00 del 1/10/2026
DATA DI CHIUSURA	17:00 del 30/11/2026
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **sistema Informativo Bandi e Servizi** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nel Bando. Le domande di accesso al contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 ed un minimo di 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi - Sistema Agevolazioni scrivere a

	bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: - Numero telefonico dedicato al Servizio Civile 02.6765.8850, serviziocivile@regione.lombardia.it
(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.	

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00€;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00€ ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50€.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Apertura presentazione dei progetti	1 ottobre 2026	C.1 Presentazione delle domande
Chiusura presentazione dei progetti	30 novembre 2026	C.1 Presentazione delle domande

Decreto di approvazione della graduatoria	1 febbraio 2027	C3.e Concessione dell'agevolazione e Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Invio a RL da parte degli Enti attuatori della dichiarazione di accettazione del contributo	Entro 14 giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione della graduatoria	C4.a Adempimenti post concessione
Primo avvio delle attività dei destinatari	1 aprile 2027	B.2 Progetti finanziabili
Secondo avvio delle attività dei destinatari	1 luglio 2027	B.2 Progetti finanziabili
Terzo avvio delle attività dei destinatari	1 ottobre 2027	B.2 Progetti finanziabili
Inserimento rendicontazione finale in Bandi e Servizi	Entro 90 giorni dalla conclusione dei singoli percorsi.	B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- ✓ A1 **Linee Guida per la gestione e la rendicontazione**

  Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Senior;

  Allegato 2 - Contratto di Leva Civica Lombarda Senior;

  Allegato 3 – Foglio firma presenze destinatario/a;

  Allegato 4 – Richiesta di contributo regionale;

  Allegato 5 – Relazione finale di progetto;

  Allegato 6 – Attestato di svolgimento della Leva civica Lombarda Senior.

- ✓ A2 **Domanda per l'accesso al contributo**
- ✓ A3 **Scheda Progetto**
- ✓ A4 **Piano dei Conti**
- ✓ A5 **Incarico per la sottoscrizione digitale**
- ✓ A6 **Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy);**
- ✓ A7 **Richiesta di accesso agli atti**